



Comune di Capaccio
(Provincia di Salerno)

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)
Tel. +39 (0828) 81.21.11 Facsimile +39 (0828) 821.640

SETTORE IV

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE IV

(decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) T.U.E.L.

DETERMINA n. 475 del 14/09/2009

Del Registro Generale n. 1677 del 18 SET. 2009

OGGETTO: DITTA NAPPI SUD.
SERVIZIO DI NOLEGGIO CASSONI SCARRABILI E SMALTIMENTO FANGHI PRODOTTI
NELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE COMUNALE.
LIQUIDAZIONE FATTURA N. 1439/09 E N. 1615/09.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

PREMESSO

- Visto l'art. 169 del D.Lgs n. 267/2000 che stabilisce che i Comuni con oltre 15.000 abitanti devono predisporre il Piano esecutivo di gestione (PEG), prima dell'inizio di ogni anno sulla base del bilancio di previsione annuale deliberato dal Consiglio comunale.
- Visto l'art. 163, comma 3 del D.Lgs n. 267/2000;
- Visto il Decreto Sindacale prot. n. 270 del 07/01/2009, con il quale, il Sindaco ha prorogato l'affidamento de PEG ai responsabili di servizio e ai responsabili di settore a tutto il 31/03/2009.
- Visto la deliberazione di G.C. n. 374 del 23/12/08 e n. 109 del 01/04/2009 di proroga di affidamento dei PEG ai responsabili dei servizi e ai responsabili del settore.
- Visto il D.Lgs. 267/2000, recante il TUEL, ed in particolare l'art. 107 "Funzioni e responsabilità dei Dirigenti", l'art. 151 "Principi in materia di contabilità", l'art. 183 "Impegno di spesa" e l'art. 184 "Liquidazione di spesa", che demanda ai Responsabili dei Servizi gli atti di impegno e liquidazione.

Premesso

- Che con verbale del 26/02/09, l'Amministrazione Comunale di Capaccio, l'ASIS Spa e l'Ente d'Ambito, hanno convenuto la formale e sostanziale riconsegna al Comune dell'impianto di depurazione di Capaccio e delle quattro stazioni di sollevamento, ubicate in località Torre di Mare, Ponte di Ferro, Foce Sele e in Via Sterpinia, con la clausula transitoria valida fino al 26 marzo dell'onere da parte dell'ASIS, di provvedere alla conduzione dell'impianto per consentire al Comune di organizzare il servizio nelle more dell'effettiva consegna di ogni utile documentazione per la conduzione dell'impianto stesso;
- Che con il verbale suddetto, inoltre, è stato concordato, che l'ASIS Spa, affiancherà le maestranze del Comune o altro personale eventualmente incaricato dal Comune stesso, nelle attività tipiche inerenti la gestione dell'impianto e delle stazioni di sollevamento, attraverso proprio personale, a fronte di un costo per ogni dipendente pari a quello riportato nella specifica convenzione stipulata tra le parti in data 23/05/2005;
- Che il Consiglio Comunale con atto n. 61 del 4/07/2008, nel rettificare e modificare la deliberazione consiliare n. 32 del 27/03/2008, ha proceduto ad affidare alla Società Capaccio Paestum Servizi srl, il servizio di manutenzione e gestione dell'impianto di depurazione comunale ubicato in località Varolato.
- Che il Testo Unico n. 152/06, in particolare l'art. 74 lett. "r" individua nel Sindaco protempore il gestore dell'impianto di depurazione, fermo restando che anche di affidamenti a terzi con delega piena e attribuzione di poteri di spesa e di intervento tecnico, il Comune è sempre obbligato in solido rispetto alla responsabilità diretta del soggetto pienamente delegato, proprio in virtù della sua qualità di proprietario del depuratore.
- Che nelle more del perfezionamento del trasferimento del servizio in argomento alla Società Capaccio Paestum Servizi srl, e dell'espletamento delle necessarie procedure di legge per il reclutamento del personale da adibire alle specifiche mansioni gestionali, l'Amministrazione Comunale, con delibera di G.C. n. 105 del 01/04/2009, ha impegnato il Settore IV a porre in essere ogni utile adempimento per la gestione dell'impianto di depurazione e delle stazioni di sollevamento con il ricorso anche all'affidamento esterno a ditta idonea, mediante procedura negoziata.
- Che a tale riguardo nelle more del trasferimento è urgente prevedere allo smaltimento dei sottoprodotti derivanti dal ciclo di depurazione, con particolare riguardo ai fanghi e al vaglio.
- Che i fanghi classificati dal Catalogo Europeo Rifiuti (CER) come rifiuti non pericolosi e il vaglio CER 19.08.01 prodotto dal processo di depurazione, depositati in appositi cassoni scarrabili, devono essere consegnati a ditte autorizzate per l'invio a recupero e/o smaltimento secondo la normativa vigente in materia
- Che con delibera n. 170 del 3/04/2009, è stato approvato lo schema di convenzione che disciplina le attività noleggio cassoni scarrabili, prelievo, trasporto e smaltimento dei fanghi e del vaglio prodotto all'impianto di depurazione con scadenza 30/06/09, e sulla scorta dei dati in possesso relativamente alle attività effettuate nello stesso periodo nell'anno 2008, per i primi interventi da farsi è stata impegnata allo scopo la somma presuntiva di € 46.464,00 IVA inclusa;
- Che per il periodo 01/07/09 al 31/12/09, salva diversa articolazione del servizio, con delibera n. 350 del 06/07/09 è stato approvato il nuovo schema di convenzione che disciplina i rapporti commerciali e organizzativi per tale servizio con la società NAPPI SUD Servizi per Aziende di A. Nappi, con sede in Battipaglia (SA).

- Che la ditta NAPPI SUD SPA con sede in Battipaglia (SA), avendo effettuato il servizio di noleggio cassoni, ritiro, trasporto e smaltimento dei fanghi prodotti all'impianto di depurazione nel mese di giugno 2009, ha presentato per il pagamento le seguenti fatture:

- Fattura n. 1439 del 30/06/2009 dell'importo di € 1.980,00 IVA inclusa relativa al servizio di noleggio cassoni scarrabili.
 - Fattura n. 1615 del 30/06/2009 dell'importo di € 14.050,65 IVA inclusa relativa al servizio di ritiro, trasporto e smaltimento di ton. 137,20 di fanghi prodotti all'impianto di depurazione nel mese di giugno 2009.
- Visto i formulari di identificazione rifiuti presentati dalla ditta, con l'indicazione delle tipologie e delle quantità di rifiuto trasportato e conferito;
- Riscontrato che, in base alla documentazione prodotta, al riscontro della regolarità del servizio, alla rispondenza dei requisiti quantitativi e qualitativi ed ai termini e condizioni pattuite, il creditore ha diritto al pagamento delle somme richieste;
- Visto il D.lgs 3 aprile 2006 n. 152.
- Visto l'art. 73 dello statuto vigente.
- Visti il regolamento di contabilità.
- Visto l'art. 31 del regolamento dei contratti.

DETERMINA

1. Di dare atto che la premessa è parte integrante e sostanziale della presente determinazione che qui s'intende integralmente riportato e trascritto;
2. Di liquidare, come liquida, alla ditta NAPPI SUD SPA con sede in Battipaglia (SA), la somma totale di € 16030,65 IVA compresa al 10%, per il pagamento delle fatture:
 - Fattura n. 1439 del 30/06/2009 dell'importo di € 1.980,00 IVA inclusa relativa al servizio di noleggio cassoni scarrabili.
 - Fattura n. 1615 del 30/06/2009 dell'importo di € 14.050,65 IVA inclusa relativa al servizio di ritiro, trasporto e smaltimento di ton. 137,20 di fanghi prodotti all'impianto di depurazione nel mese di giugno 2009..
3. di fare gravare la spesa sull'intervento n. 1090403.9 del Bilancio Esercizio Finanziario 2009.
4. Di trasmettere il presente atto regolarmente sottoscritto, con tutti i documenti giustificativi e riferimenti contabili, all'Ufficio Finanziario, per i conseguenti adempimenti.

Il Responsabile del Settore
dott. arch. Rodolfo Sabelli





Comune di Capaccio
(Provincia di Salerno)

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)
Tel. +39 (0828) 81.21.11 Facsimile +39 (0828) 821.640

**RESPONSABILE
DEL SETTORE FINANZIARIO**

Attesta il parere di regolarità contabile e di copertura finanziaria, ai sensi degli articoli 151 e 153 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267

IL RESPONSABILE

**IL RESPONSABILE DELLA
SEGRETERIA DELLA GIUNTA**

Attesta che la presente determina è pervenuta in Segreteria:

il 17.09.09

prot. 37137

IL RESPONSABILE

**IL RESPONSABILE
PER LA PUBBLICAZIONE**

Attesta la pubblicazione all'Albo Pretorio dal 18 SET. 2009 al _____

IL RESPONSABILE
